

Episodio di CASTEL DEL PIANO PERUGIA 05.02.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Castel del Piano	Perugia	Perugia	Umbria

Data iniziale: 05/02/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Menigatti Silvano* di Erminio, nato a Perugia il 07/03/1926 e ivi residente in frazione Castel del Piano.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La sera del 5 febbraio, verso le ore 21, alcuni militari tedeschi stanno inseguendo il prigioniero statunitense Kurt Sager, fuggito dal reparto cui era in forza per il lavoro, nei pressi di Castel del Piano. Menigatti, sentendo gli spari, cerca di nascondersi dentro un giardino ma viene colpito e ucciso. Il cadavere di Menigatti il giorno successivo è ancora a disposizione dell'Autorità germanica.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Reparto contraddistinto dall'indicazione "Feldpost 22669".

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Tommaso Rossi, <i>Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria</i> , Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2013, pp. 138n, 223.
--

Fonti archivistiche:

AS Perugia, <i>Prefettura di Perugia, Gabinetto riservato</i> , b. 200, f. 60, c. 43.

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

Non è stato possibile accertare in definitiva se l'uccisione di Menigatti sia stata accidentale, nel senso che sia stato colpito da un proiettile vagante, oppure che sia stato volontariamente colpito pur non essendo lui l'obiettivo degli spari. Viste le (poche) risultanze disponibili, si propende comunque per la seconda ipotesi, considerando anche che, vista l'ora, non vi era luce per distinguere una figura (ferma nascosta, o di corsa) e che notoriamente i militari tedeschi non si facessero particolari scrupoli in certi frangenti negli accertamenti.

VI. CREDITS

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.